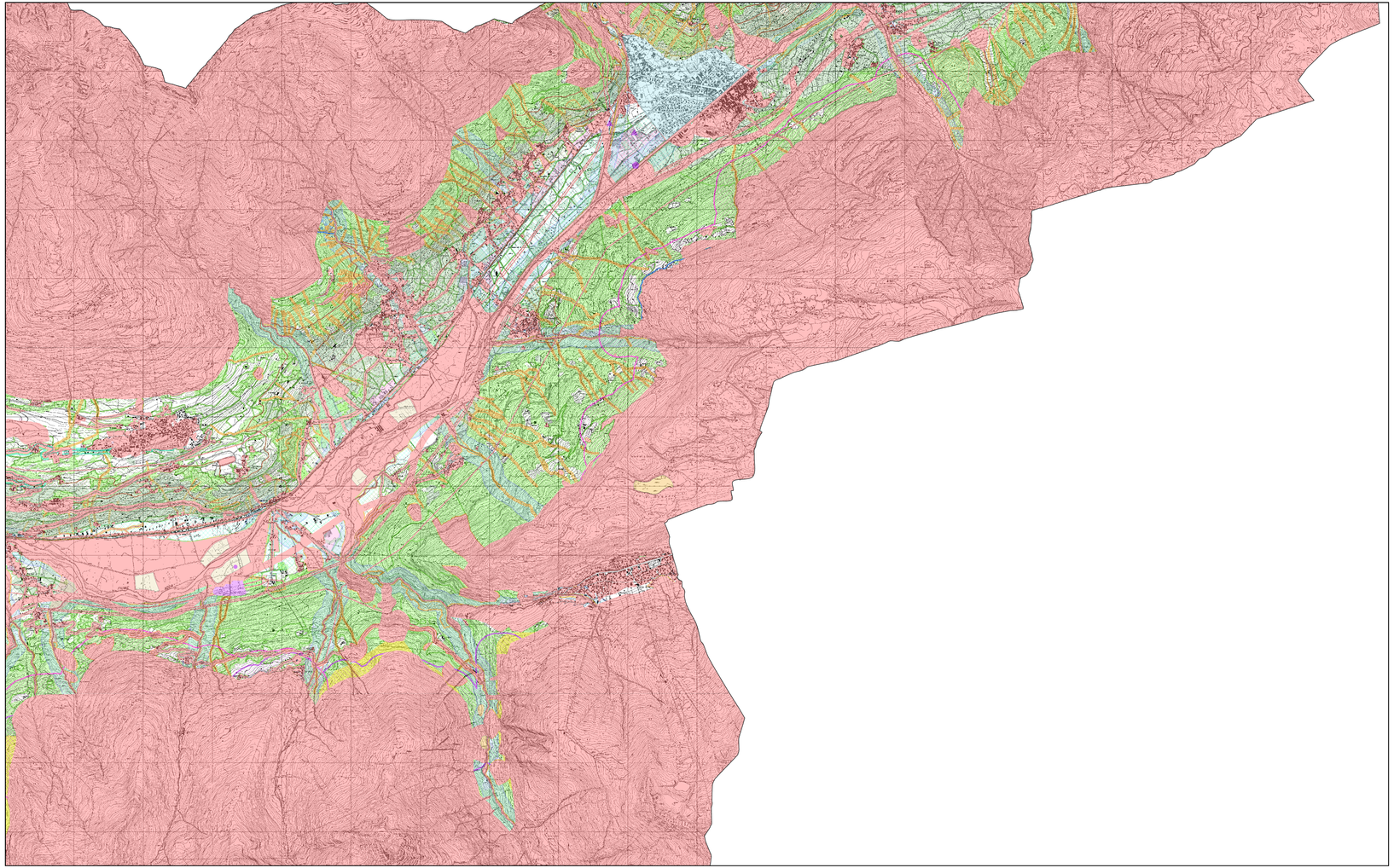


FATTORI PENALIZZANTI

USO DEL SUOLO

Territori coperti da boschi, foreste e selve anche se danneggiate dal fuoco o sottoposti a vincolo di rimboschimento.

ESCLUDENTE per aree coperte da boschi di protezione individuati dal C.F.S. ai sensi del r.d. 3267/1923 e recepite nei PRG/PGT dei Comuni interessati.

Area di pregio agricolo: I.G.T.
Come indicato dal Decreto Ministero Risorse Agricole del 18 novembre 1995, essa comprende l'intero territorio amministrativo dei seguenti Comuni della Provincia:

Sondrio, Albosaggia, Faedo, Ardenno, Berbenno di Valtellina, Buglio in Monte, Castione Andevenno, Cercino, Cino, Dazio, Dubino, Mantello, Mello, Morbegno, Postalesio, Traona, Montagna in Valtellina, Piateda, Poggiridenti, Ponte in Valtellina, Tresivio, Bianzone, Chiuro, Semo, Teglio, Tirano, Villa di Tirano

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE
Sistema delle aree regionali protette

Parco regionale delle "Orobie Valtellinesi"

PLIS - Parchi locali di interesse sovracomunale

Zone inerenti alla pianificazione venatoria provinciale
Oasi e zone di ripopolamento o cattura
Calendario venatorio annuale, contenuto nel Piano Faunistico e di Miglioramento Ambientale della Provincia di Sondrio

TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Beni paesaggistici tutelati per legge
I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna. D.lgs. 42/2004 art. 142 comma 1 lettera c)

DESTINAZIONE URBANISTICA

Classe 4 di fattibilità, studio geologico comunale (d.g.r. 22.12.2005 n. 8/1566).

Aree in vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/23 e L.R. 31/2008 art. 44)

TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA
Piano Regionale Qualità dell'Aria (d.g.r n. 35196/98, n.6501/01 e n.5290/07)

Tutto il territorio della Provincia di Sondrio risulta compreso all'interno della zona classificata come C2 (zona alpina) secondo le disposizioni di cui alla d.g.r. 2.8.2007 n. VIII/5290.

PENALIZZANTE solo per gli impianti di termovalorizzazione

FATTORI PREFERENZIALI

ASPETTI STRATEGICO/FUNZIONALI

Preesistenza di una buona viabilità d'accesso e delle possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria

Viabilità (grafo strade provinciali)

Per gli acquedotti, sarà valutata la presenza di volta in volta in fase di progettazione di eventuali impianti, poiché non si dispone di dati informatizzati.

Vicinanza ad impianti di smaltimento, trattamento e recupero rifiuti

- impianti di recupero art. 216 D.Lgs. 152/06
- piattaforme/stazioni di trasferimento r.s.u. mandamentali
- impianti di recupero/smaltimento artt. 208/210 D.Lgs. 152/06
- impianti di rottamazione autoveicoli d.lgs. 209/03
- discariche inerti
- ex discariche r.s.u.
- ex discariche rifiuti speciali

PREFERENZIALE per le discariche e gli impianti di trattamento.

Destinazione urbanistica (Ambiti di PRG/PGT L.R. 12/05 e s.m.i.)

Ambiti industriali/produttivi/artigianali esistenti o dismessi

PREFERENZIALE per impianti di termovalorizzazione e di trattamento
Non si applica agli impianti di compostaggio e alla depurazione biologica dei fanghi riutilizzabili in agricoltura; infatti tali impianti trovano miglior collocazione nelle aree agricole generiche, non soggette a tutela e agli impianti di trattamento meccanico di rifiuti inerti, che devono essere collocati preferibilmente in ambito estrattivo attivo.

Aree agricole generiche non soggette a tutela
PREFERENZIALE solo per le discariche

Agglomerati urbani serviti da impianti di teleriscaldamento
PREFERENZIALE solo per gli impianti di termovalorizzazione

FATTORI ESCLUDENTI

Sommatoria dei fattori escludenti meglio specificati nella tavola 1.CARTA DEI FATTORI ESCLUDENTI

Vincoli/fattori non evidenziati per mancanza del dato georeferenziato:
- Presenza di aree da bonificare
- Preesistenza di infrastrutture e dell'acquedotto
- Vicinanza ad aree di maggior produzione di rifiuti
- Vicinanza a reti per la fornitura di energia elettrica
- Preesistenza di reti di monitoraggio su varie componenti ambientali
- Suolo interessato da barriera geologica naturale - argilla (situazione geologica non presente in Provincia di Sondrio)
- Aree di tutela e zone vulnerabili delle risorse idriche (PTUA)

FATTORI ESCLUDENTI/PENALIZZANTI

USO DEL SUOLO

Aree coltivate a risaie, seminativo semplice misto a risaie, frutteti, vigneti, oliveti, castagneti da frutto, noce, ciliegio..

PENALIZZANTE esclusivamente per i termovalorizzatori di rifiuti urbani previsti nei piani provinciali.
ESCLUDENTE per TUTTE le altre tipologie di impianti.

Aree agricole di pregio: D.O.C. e D.O.C.G. ai sensi del D.Lgs. 228/01 nei limiti delle aree direttamente interessate (certificate)

PENALIZZANTE esclusivamente per i termovalorizzatori di rifiuti urbani previsti nei piani provinciali.
ESCLUDENTE per TUTTE le altre tipologie di impianti.

TUTELA DA DISSESTI E CALAMITA'

Aree potenzialmente soggette ad inondazione per piena catastrofica in caso di rottura degli argini Fascia fluviale C del PAI

ESCLUDENTE qualora sia previsto dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; PENALIZZANTE in tutti gli altri casi.

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE

Territorio immediatamente esterno all'area SIC tutelata, per una porzione pari a 300 metri misurati dal perimetro delle aree protette

Territorio immediatamente esterno all'area ZPS tutelata, per una porzione pari a 300 metri misurati dal perimetro delle aree protette

DISCARICHE:
ESCLUDENTE per le nuove discariche.
PENALIZZANTE per l'ampliamento delle sole strutture accessorie alle discariche esistenti e per le nuove discariche di rifiuti di inerti come definite dal d.lgs. 36/2003 e solo al fine del riempimento a piano campagna delle depressioni relative alle cave di pianura esistenti. Il criterio resta ESCLUDENTE per le cave ad arretramento di terrazzi morfologici, balze o versanti naturali. Il progetto è consentito solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico/ambientale dell'area, stabilita in sede di studio di incidenza o di VIA se prevista, di concerto con l'ente gestore territorialmente competente.
IMPIANTI DI TRATTAMENTO:
ESCLUDENTE per i nuovi impianti di termovalorizzazione.
PENALIZZANTE per la realizzazione di strutture in ampliamento di impianti esistenti che comportino ulteriore consumo di suolo, il progetto è consentito solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistica/ambientale dell'area stabilita in sede di studio di incidenza o di VIA se prevista, di concerto con l'ente gestore territorialmente competente.
IMPIANTI DI TRATTAMENTO:
ESCLUDENTE per i nuovi impianti di trattamento
PENALIZZANTE per nuovi impianti di trattamento da avviarsi all'interno di strutture esistenti da almeno 5 anni e che non comportino ulteriore consumo di suolo, qualora le attività non necessitino delle autorizzazioni relative alle emissioni in atmosfera e allo scarico ai sensi del D.lgs. 152/06 e non comportino un significativo aumento del traffico locale. Rimane fermo l'obbligo di effettuare lo studio di incidenza.

TUTELA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI

Beni paesaggistici d'insieme (D.Lgs. 42/2004 art. 136 comma 1 lettere c) e d))

DISCARICHE:
PENALIZZANTE per le nuove discariche di rifiuti di inerti come definite dal d.lgs. 36/2003 e solo al fine del riempimento a piano campagna delle depressioni relative alle cave di pianura esistenti. Il criterio resta ESCLUDENTE per le cave ad arretramento di terrazzi morfologici, balze o versanti naturali. Il progetto è consentito solo a fronte di una complessiva riqualificazione paesaggistico/ambientale dell'area.
TERMOVALORIZZATORI:
ESCLUDENTE per i nuovi impianti
PENALIZZANTE per i termovalorizzatori di rifiuti urbani previsti dai piani provinciali e per le modifiche e gli ampliamenti di impianti esistenti, fatta salva la compatibilità dell'intervento con i caratteri paesaggistici.
IMPIANTI DI TRATTAMENTO:
ESCLUDENTE per i nuovi impianti.
PENALIZZANTE per nuovi impianti di trattamento da avviarsi all'interno di strutture esistenti da almeno 5 anni e che non comportino ulteriore consumo di suolo.

PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, TURISMO, CULTURA E AMBIENTE
OSSERVATORIO RIFIUTI

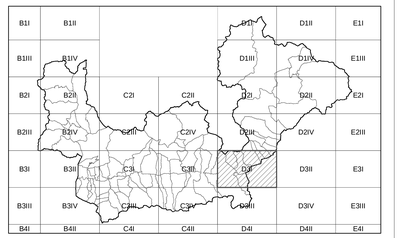
Piano Provinciale per la gestione integrata dei Rifiuti

Il Revisione

2. CARTA DELLE AREE POTENZIALMENTE IDONEE

SCALA 1:25.000

TAVOLA D3I



Elaborazione del piano a cura di
Gianbattista Bertussi

Editing cartografico a cura dell'Ufficio SIT
Morena De Paoli

NOVEMBRE 2010
allineamento ai criteri della d.g.r. VIII/10360 del 21.10.2009